

Fondazione G. Belfanti Onlus

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via Bonazzi, n. 24 46035 Ostiglia (MN)
Codice Fiscale	80006970208
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	
Numero REA	MN – 222328
Partita IVA	01770500203
Fondo di dotazione Euro	Euro 1.105.578,62
Forma Giuridica	Fondazione ONLUS
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionebelfanti@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2023

Sommario

1.	Informazioni generali sull'ente.....	2
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	2
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4.	Movimenti delle immobilizzazioni.....	4
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	4
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	5
7.	Ratei, risconti e fondi.....	6
8.	Il patrimonio netto.....	7
9.	Fondi con finalità specifica.....	7
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	8
11.	Il rendiconto gestionale.....	8
12.	Erogazioni liberali ricevute.....	10
13.	I dipendenti e i volontari.....	10
14.	Importi relativi agli apicali.....	11
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	12
16.	Operazioni con parti correlate.....	12
17.	Destinazione dell'avanzo.....	12
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	12
19.	Evoluzione prevedibile della gestione.....	13
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	13
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	14
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	14
23.	Informazioni relative al costo del personale.....	15
24.	Raccolta fondi.....	15
25.	Ulteriori informazioni.....	16

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2023

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Fondazione Giovanni Belfanti Onlus è un Ente del Terzo Settore avente personalità giuridica. L'ente è stato costituito il 29/06/2004.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, la seguente attività di interesse generale: gestione di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari di natura residenziale, semi-residenziale e domiciliare per la tutela delle persone svantaggiate, con peculiare attenzione agli anziani non autosufficienti.

L'ente svolge concretamente la sopra menzionata attività perseguendo finalità di solidarietà sociale, proponendosi di arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari, senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, sesso o condizione sociale e politica.

L'ente ha sede legale e operativa in Ostiglia (MN).

Dal punto di vista fiscale, l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del D.lgs. n. 117/2017.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	0	0
Associati	5	100
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	15	100
Associati ammessi durante l'esercizio	2	100
Associati receduti durante l'esercizio	4	80
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	5	100
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0	0
Totale	5	100

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore (con particolare riguardo all'POIC n. 35) e, in mancanza e ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. In particolare, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425-ter C.C., nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis C.C. e ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.C..

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.C.), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, C.C.). Si è seguito il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è scelto di tener conto di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 2423 C.C. in tema di redazione del bilancio. Tale disposizione, invero, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, consente di non fare menzione in Relazione di Missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore *“è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie”*.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
4.978.478	2.329.927	2.648.551

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.468.756	382.447	144.046	148.935	0	3.174.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.523	350.993	134.260	138.481	0	894.256
Valore di bilancio	2.238.233	31.454	9.786	20.455	0	2.329.927
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	17.404	6.641	7.882	2.746	0	34.673
Altre variazioni	0	49.599	9.376	0	2.624.256	2.683.229
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo	2.468.756	432.047	183.421	148.935	2.624.256	5.857.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.927	358.738	141.037	151.226	0	897.927
Valore di bilancio	2.220.829	73.299	42.384	17.709	2.624.256	4.978.478

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
2.175	0	2.175

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.083	0	0	16.717	0	0	33.732	52.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.083	0	0	16.717	0	0	33.732	52.612
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	397	0	0	0	397
Altre variazioni	0	0	0	2.572	0	0	0	2.572
Totale variazioni	0	0	0	2.975	0	0	0	2.975
Valore di fine esercizio								
Costo	2.083	0	0	19.318	0	0	33.732	55.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.083	0	0	17.143	0	0	33.732	52.958
Valore di bilancio	0	0	0	2.175	0	0	0	2.175

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	181.087	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	20.110	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	308	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	5.336	0	0
	Totale	206.841	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	1.141.999	964.398	697.849	806.728	Ipoteca
2)	verso altri finanziatori	100.000	100.000	56.250	100.000	Ipoteca
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	

7) verso fornitori	238.642	0	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) debiti tributari	312.423	0	0	0
10) verso istituti previdenziali e di sicurezza	56.181	0	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	96.702	0	0	0
12) altri debiti	116.831	0	0	0
Totale	2.092.778	1.064.398	754.099	906.728

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
59.414	41.412	18.002

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	41.412	0
Variazione nell'esercizio	18.002	0
Valore di fine esercizio	59.414	0

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
2.665.930	12.335	2.653.595

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	1.500	7.835
Variazione nell'esercizio	2.654.101	(506)
Valore di fine esercizio	2.658.601	7.329

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
0	0	0

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			

Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 317.714 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	1.105.579	0	0			1.105.579
II. Patrimonio vincolato						
Riserve strutturali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(747.956)	0	0	0		(793.193)
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.237)				5.328	5.328
Totale Patrimonio netto	312.386	0	0	0	5.328	317.714

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine

dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(-) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(+) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale		0

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	1.345.153	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.611.932
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (V / -)</i>	299.479
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (V / -)</i>	0
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (V / -)</i>	0
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

Oneri e costi		€	Proventi e ricavi		€
D)	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	80.522	D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	40
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (V/-)</i>	80.482
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

Oneri e costi		€	Proventi e ricavi		€
E)	Costi e oneri di supporto generali	253.784	D)	Proventi di supporto generale	49.115
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (V/-)</i>	213.669
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Imposte</i>	0
				<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (V/-)</i>	5.328

testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	31.825	2.593	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	92,36%	7,54%	0%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs.

n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	24	7	0	0	31

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	3
Numero medio dei volontari nell'esercizio	3

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	4.000	7,36%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	17.935	88,22%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	2.396	4,42%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	54.331	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 5.927.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	10.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: **(A)** ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo è considerato esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o revocare la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario all'amministrazione per alcune decisioni); **(B)** ogni amministrazione dell'ente; **(C)** ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente); **(D)** ogni dipendente o collaboratore con responsabilità strategica o rilevante per la gestione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente; **(E)** ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Durante l'esercizio sono state portate a termine diverse operazioni importanti, che hanno permesso alla Fondazione di superare problemi organizzativi, strutturali e di rispettare le normative vigenti in merito all'accreditamento con la Regione Lombardia.

In particolare:

- è stato acceso il finanziamento fondo RipreSa con Finlombarda (per 100.000 €) che ha permesso all'ente di ottenere liquidità per far fronte ai debiti pregressi;
- è stato acquistato un nuovo impianto di refrigerazione in sostituzione del precedente ormai dismesso;
- sono state ripristinate le tubazioni dell'acqua calda usurate al piano terra, che comportavano costi supplementari per interventi di manutenzione;

- sono stati terminati i corsi di formazione del personale dipendente, per i quali la precedente amministrazione era stata sanzionata. Attualmente il personale in dotazione risulta regolarmente formato sia per quanto riguarda il corso antincendio che per il pronto soccorso;
- il Direttore Sanitario ha provveduto a sistemare le cartelle socio-sanitarie degli ospiti che risultavano carenti e mal gestite.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive per l'esercizio 2024 sono quelle di continuare l'andamento positivo del 2023, attraverso la conclusione dei lavori del 110, dal quale si potrà anche realizzare una convenzione con il Comune di Ostiglia per la cessione della parte in eccesso dell'energia prodotta, di proseguire con il miglioramento dei contratti (rispettando le scadenze naturali), l'accorpamento dei finanziamenti a breve con banca Intesa e la sostituzione con un unico finanziamento che comporterà una riduzione in termini monetari e di incassare circa 30.000 € dalla vendita di un'unità immobiliare di proprietà della Fondazione che nel corso del 2024 tornerà di proprietà per 3/8.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Prosecuzione dell'attività principale della Fondazione, sostenuta dalle attività secondarie che si sono sviluppate nel recente passato, ovvero la piena occupazione degli alloggi protetti per anziani e i pasti forniti ai servizi sociali del Comune di Ostiglia.

Fra le attività programmate e pianificate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione si evidenziano le seguenti:

- Potenziamento delle relazioni con l'esterno (uscite programmate, visita a monumenti e chiese per chi può deambulare e gite verso località marine);
- Frequentazione del mercato;
- Corsi di formazione del personale sulla gestione delle conflittualità;
- Miglioramento organizzativo sulla gestione delle ore di svago degli ospiti della struttura;

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	0	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	0	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	0		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza rinvolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	0	0	0	0
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale	0	0		0

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, applicato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inscrita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	6.000	34.437,78	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	6.000	34.437,78	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo UNIEBA ed IRI, stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	16.993,62	A
Retribuzione annua lorda massima	24.189,06	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,7 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			0

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	XXX	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
2	XXX	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
5	XXX	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
Totale		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0

25. Ulteriori informazioni

Il bilancio 2023 che verrà proposto al Cda, chiude l'esercizio con un utile di 5.328 € rispetto al dato negativo del 2022 di 45.236 €.

Gli sforzi iniziati a partire dal giugno 2022, data che ha visto l'insediamento del nuovo Cda con la nomina di un nuovo Presidente, sono proseguiti anche per l'anno 2023, nel corso del quale il Cda ha terminato l'incarico per scadenza del mandato e nell'ottica della continuità aziendale, il 16 agosto 2023, dall'esito delle votazioni, è risultata la mia conferma anche per i prossimi cinque anni.

La possibilità di poter operare sull'anno intero, ha permesso alla nuova direzione di intervenire sui vari aspetti gestionali e ottenere così un netto miglioramento e un'importante inversione di tendenza rispetto ai bilanci in negativo presentati negli anni precedenti. La Fondazione risultava in perdita dall'anno 2015, mettendo in discussione la continuità aziendale, per la quale quest'anno abbiamo dato ampie rassicurazioni all'ATS.

Le operazioni principali portate a termine durante il 2023 sono state:

Razionalizzazione del personale: durante l'esercizio il personale dipendente è stato portato ad un numero congruo per le dimensioni della struttura, riducendo così i costi fissi, mantenendo i parametri regionali:

Controllo del budget: mensilmente è stato effettuato il controllo con il budget delle spese e dei ricavi, per monitorare l'andamento gestionale ed individuare le criticità per tempo;

Revisione contratti: come per il precedente anno, sono stati revisionati ulteriormente i contratti con i fornitori, per la ricerca di condizioni economiche più vantaggiose ed eliminati contratti superflui o non necessari che comportavano costi ridondanti. In particolare i contratti relativi alle forniture delle derrate alimentari e delle manutenzioni degli impianti e delle varie attrezzature sanitarie e non;

Lavori di ristrutturazione con bonus 110 e sisma bonus: a partire dal mese di settembre 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione (isolamento a cappotto, pannelli fotovoltaici, batterie di accumulo, caldaie, infissi, adeguamento antisismico) che comporteranno un miglioramento dell'efficienza energetica e una riduzione dei costi gestionali. Gli effetti di questo miglioramento saranno tangibili a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2024.

Altri fattori gestionali critici rilevati durante l'esercizio sono stati:

- la poca attenzione ai costi di manutenzione e dei servizi, per i quali si è intervenuto, come riportato precedentemente, a rivedere i costi;
- i diversi decreti ingiuntivi a cui far fronte, relativi all'ex Presidente, all'ex Direttore Generale e all'ex coordinatrice infermieristica.

Durante l'esercizio sono state portate a termine diverse operazioni importanti, che hanno permesso alla Fondazione di superare problemi organizzativi, strutturali e di rispettare le normative vigenti in merito all'accreditamento con la Regione Lombardia. In particolare:

- è stato acceso il finanziamento fondo RipreSa con l'In lombarda (per 100.000 €) che ha permesso all'ente di ottenere liquidità per far fronte ai debiti pregressi;
- è stato acquistato un nuovo impianto di refrigerazione in sostituzione del precedente ormai dismesso;
- sono state ripristinate le tubazioni dell'acqua calda usurate al piano terra, che comportavano costi supplementari per interventi di manutenzione;
- sono stati terminati i corsi di formazione del personale dipendente, per i quali la precedente amministrazione era stata sanzionata. Attualmente il

personale in dotazione risulta regolarmente formato sia per quanto riguarda il corso antincendio che per il pronto soccorso;

- il Direttore Sanitario ha provveduto a sistemare le cartelle socio-sanitarie degli ospiti che risultavano carenti e mal gestite.

Le prospettive per l'esercizio 2024 sono quelle di continuare l'andamento positivo del 2023, attraverso la conclusione dei lavori del 110, dal quale si potrà anche realizzare una convenzione con il Comune di Ostiglia per la cessione della parte in eccesso dell'energia prodotta, di proseguire con il miglioramento dei contratti (rispettando le scadenze naturali), l'accorpamento dei finanziamenti a breve con banca Intesa e la sostituzione con un unico finanziamento che comporterà una riduzione in termini monetari e di incassare circa 30.000 € dalla vendita di un'unità immobiliare di proprietà della Fondazione che nel corso del 2024 tornerà di proprietà per 3/8.

L'attuale Cda finirà il proprio mandato in agosto 2028.

Ostiglia, via Bonazzi, n. 24

10/04/2024

Il Presidente
Alberto Da Minichi

